

GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 12/03/2013

L'anno duemilatredici, questo giorno dodici del mese di marzo alle ore 12:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Salini Massimiliano	Presidente	X	-
Lena Federico	VicePresidente	X	-
Bongiovanni Filippo	Assessore	X	-
Capelletti Chiara	Assessore	-	X
Fontanella Giuseppe	Assessore	X	-
Leoni Giovanni	Assessore	X	-
Orini Paola	Assessore	X	-
Pinotti Gianluca	Assessore	X	-
Schiavi Silvia	Assessore	X	-
Soccini Matteo	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Approvazione bozza di Accordo di Programma per il progetto relativo alla realizzazione di un'area produttiva nel comune di Izano presentato dalla società Fimi s.p.a. e comportante variante al PTCP ai sensi dell'art. 17 c. 11 e 12 della L.R. 12/05 e degli artt. 34 e 19 bis della Normativa del PTCP

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale";

Visti l'art. 17 commi 11 e 12 della l.r. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la DCR n.351/2007 "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi";

Vista la DGR 6420/2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e Programmi – VAS (art.4, L.R. 12; DCR 351/2007);

Vista la DGR 7110/2008 "Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R.12/05 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e dei programmi approvati con DCR 351/2007";

Vista la DGR 8/10971 del 30/12/2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4 L.R.12/2005; DCR 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n.4 modifica, integrazioni e inclusione di nuovi modelli";

Visti gli artt. 34 e 19 bis della Normativa del PTCP approvato con la deliberazione consiliare provinciale n. 95 del 9 luglio 2003 e successivamente adeguato ai contenuti della L.R. 12/05, con variante approvata con D.C.P. n. 66 dell'8 aprile 2009 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n. 20 del 20 maggio 2009;

Rilevato che ai sensi dell'art. 18 hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del Piano di Governo del Territorio Comunale le seguenti previsioni del P.T.C.P.:

- la definizione degli "ambiti destinati all'attività agricola, dettando i criteri e le modalità per individuare a scala comunale le aree agricole, nonché specifiche norme di valorizzazione, di uso e di tutela, in rapporto con strumenti di pianificazione e programmazione regionali, ove esistenti";

Preso atto che il Piano di Governo del Territorio Comune di Izano è stato definitivamente approvato con Delibera Consiglio Comunale n° 41 del 23 dicembre 2009 ed è divenuto esecutivo dal giorno 23 giugno 2010, data di pubblicazione sul BURL n. 25 Serie Inserzioni e Concorsi;

Vista la nota del Comune di Izano del 16/04/2010 (prot 48.637) di richiesta di definizione di accordo di programma per la realizzazione di area produttiva in variante al PGT del Comune di Izano e al PTCP vigente;

Considerato che la Provincia ha inteso accogliere la proposta ed ha pertanto avviato il procedimento per una variante non sostanziale al PTCP ai sensi dell'art. 34 della Normativa PTCP, con Decr. Dirig. n. 227 del 05/09/2012;

Vista la bozza di Accordo di Programma concordata dagli enti interessati (Comune di Izano e Provincia di Cremona);

Richiamato il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000,dal Dirigente del Settore Programmazione Territoriale;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata bozza di Accordo di Programma tra la Provincia di Cremona e il Comune di Izano comportante variante al PTCP ai sensi dell'art.17 c.11 e 12 della L.R.12/05 e degli artt. 34 e 19bis della Normativa del PTCP;

2. di dare mandato al Presidente di sottoscrivere l'Accordo in seguito alla approvazione del testo da parte del Comune di Izano e di autorizzarlo sin d'ora ad approvare eventuali modifiche non sostanziali alla proposta di protocollo che dovessero essere stabilite in accordo con l'altro soggetto firmatario;
3. di approvare l'"allegato A" quale parte integrante della bozza di accordo di programma;
4. di dare atto che gli elaborati grafici citati nel testo del protocollo sono caricati sul sito SIVAS della Regione Lombardia e depositati presso gli uffici del Settore Pianificazione Territoriale;
5. di dare atto che l'Autorità Procedente è il dirigente dell'Area del Settore Pianificazione Territoriale;
6. di dare atto che l'Autorità Competente è il dirigente dell'Area Agricoltura e Ambiente;
7. di disporre la pubblicazione di apposito avviso dell'avvenuta assunzione della presente deliberazione sul BURL della Regione Lombardia;
8. di dichiarare il seguente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA LA PROVINCIA DI CREMONA E IL COMUNE DI IZANO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE, ATTUAZIONE E

ALL'UTILIZZAZIONE DI UN AMBITO DI TRASFORMAZIONE DA

AGRICOLO A PRODUTTIVO INDUSTRIALE PROPOSTO DALLA

SOCIETA' FIMI S.P.A. E RESO IN VARIANTE AL P.T.C.P. ED AL P.G.T.

VIGENTI, LOCALIZZATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI IZANO

L'anno 2013 (Duemilatredici) il giorno ____ (_____)

del mese di _____, presso la Residenza Municipale del

Comune di Izano sono convenuti:

- **PROVINCIA DI CREMONA / "PROVINCIA"**, nella persona del

Presidente pro-tempore Dott. Massimiliano Salini;

- **COMUNE DI IZANO / "COMUNE"**, nella persona del Sindaco pro-

tempore Luca Giambelli;

Premesso che

• il D.Lgs. 18.08.2000, N.267 agli Art. 19 e 20 e la L.R. 11.03.2005, N.12

e successive modifiche ed integrazioni, prevedono in capo alla Provincia

l'esercizio di funzioni di programmazione territoriale e di assistenza

tecnico-amministrativa, nonché di supporto e di coordinamento agli enti

locali, anche attraverso il proprio Piano Territoriale di Coordinamento

Provinciale (da ora in avanti e per comodità denominato P.T.C.P.);

• la Provincia di Cremona rivolge particolare attenzione a tutte le iniziative

che si sviluppano nel territorio provinciale finalizzate alla riorganizzazione

territoriale, ancorché predisposte a creare contemporaneamente

possibilità di sviluppo e di servizi, pur con particolare attenzione alla

conservazione e alla salvaguardia dell'ambiente;

- la Provincia di Cremona ha approvato il proprio P.T.C.P., con D.C.P. N.95 del 09.07.2003 e successivamente, con variante approvata con D.C.P. N.66 del 08.04.2009 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Inserzioni N.20 in data 20.05.2009, lo ha adeguato ai contenuti della L.R. 12/2005, e che tale P.T.C.P. è strutturato su di un sistema aperto di conoscenze analitico-descrittive capaci di valutare e motivare le politiche e le specifiche scelte di intervento sul territorio;

- in ordine ai disposti della citata L.R. 12/2005, restano delegate alle Province le funzioni amministrative relative alla programmazione, nell'ambito ed in coerenza con il loro P.T.C.P., sentiti gli enti locali interessati, di aree industriali/commerciali/terziarie di carattere sovracomunale (comma 32^a Art. 2 della L.R. 1/2000 e per la parte non abrogata dall'Art. 104 della L.R. 12/2005);

- uno degli obiettivi del P.T.C.P. è quello della individuazione dei siti più idonei per la localizzazione di aree per insediamenti produttivi/commerciali ed insediamenti per servizi di interesse pubblico e collettivo, nell'ottica di conseguire una razionalizzazione delle attuali previsioni di localizzazione e di dare una risposta territorialmente compatibile e sostenibile alle richieste delle categorie economiche, ancorché interagendo negli ambiti agricoli strategici così definiti ai sensi dell'Art. 15 comma 4^a della L.R. 12/2005;

- la Provincia con l'impostazione data al P.T.C.P. ha evidenziato la necessità che alcuni obiettivi strategici vengano realizzati in quanto scelte non rinunciabili e comunque già da ora compatibili con i principi assunti della promozione socio-economica e dei servizi, nell'ambito delle

scelte di competenza comunale;

- il P.T.C.P. agli Artt. 11/12/13 della Normativa individua le caratterizzazioni e le direttive per la redazione, l'adeguamento e l'organizzazione dei P.G.T. a livello comunale;

- i modelli insediativi sostenibili si caratterizzano per una eterogeneità che eviti la competizione irrazionale tra aree per la localizzazione di insediamenti, muovendosi verso logiche che riconoscano il bene posizionale del territorio;

- la proposta del Comune qui interessato è quella di consentire, mediante un intervento di iniziativa privata promosso ed a cura della società FIMI S.P.A., la realizzazione di una **“attività di trasformazione urbanistica da area agricola ad area produttiva industriale”** sita esclusivamente nel territorio del Comune di Izano, avente una estensione di Mq.28.670,00, interessante aree ubicate in Via Madignano c.m. e catastalmente identificate nel vigente N.C.T. del Comune censuario di Izano come segue: Foglio 3, Mappali 91, 801, 803, 805, 112 oltre a sedimi di strade campestri e a tratti di colli irrigui interclusi tra i predetti mappali;

- a tale scopo la società FIMI S.P.A., quale soggetto proponente, in data 13.12.2011, Prot. Comune N.7425/2011, ha presentato al protocollo comunale una “Proposta di Piano Attuativo per Accordo di Programma per trasformazione urbanistica da area agricola ad area industriale”;

Preso atto

dell'esame istruttorio condotto dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale (rif. comunicazione in data 13.12.2011, Prot. Comune N.7429/2011), nel quale si evidenziava l'assenza di conformità urbanistica

al P.G.T. e al P.T.C.P. vigenti della proposta progettuale de quo e, conseguentemente, nel caso di una possibile prosecuzione delle fasi procedurali, la necessità di ricorrere ai sensi della L.R. 12/2005, alla approvazione di apposita Variante urbanistica;

Vista e richiamata

la Deliberazione di Giunta Comunale N.149 in data 13.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune ha preso atto:

- della “Proposta di Piano Attuativo per Accordo di Programma per trasformazione urbanistica da area agricola ad area industriale” presentata dalla società FIMI S.P.A.;

- del valore della proposta e della connessa iniziativa progettuale, che rappresenta una risposta importante ed altamente qualificata alle esigenze territoriali, in quanto:

- garantisce la pluralità delle destinazioni e delle funzioni sia private, costituite dalla nuova area a destinazione produttiva industriale, che di ordine e di interesse pubblico;

- garantisce il potenziamento dei servizi generali in termini di:

- individuazione di un’area da destinare alla localizzazione del nuovo centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati (in luogo di quella esistente posta all’interno del centro abitato da smantellare e chiudere);

- individuazione di aree destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione generale (viabilità veicolare e ciclopedonabile);

- individuazione di aree destinate alla realizzazione di servizi (verde e parcheggi pubblici);

- individuazione di aree destinate alla compensazione e riqualificazione ambientale (aree a verde);

- cessione a titolo gratuito al Comune di Izano, di tutte le aree sopra individuate;

- realizzazione a proprie cure e spese, delle opere di urbanizzazione e di compensazione/riqualificazione ambientale interessanti le aree destinate alla viabilità veicolare e ciclope donabile, al verde e ai parcheggi pubblici, nonché alla compensazione e riqualificazione ambientale;

• della manifestata disponibilità da parte soggetto proponente di procedere, con il Comune di Izano, alla stipula di una specifica convenzione di disciplina del citato piano attuativo per accordo di programma, ciò al fine di assicurare il rispetto degli obblighi e degli impegni previsti, nonché di assicurare tutta una serie di servizi di interesse pubblico connessi alla tutela dell'ambiente e per il miglioramento dei servizi di livello intercomunale;

• dell'assenza di conformità urbanistica della proposta progettuale de qua e, conseguentemente, della necessità di ricorrere, ai sensi della L.R. 12/2005, alla approvazione di una apposita Variante urbanistica al P.G.T. e al P.T.C.P. vigenti attraverso il dispositivo offerto dall'Accordo di Programma;

Rilevato inoltre che

• l'ambito di intervento è ricompreso nelle aree destinate all'attività agricola individuate ai sensi dell'Art. 15 commi 4^a e 5^a (Ambiti Agricoli Strategici) della L.R. 12/2005 ed altresì l'ambito stesso concorre, nella

sua totalità, alla realizzazione di “Attività Produttiva Industriale”;

- nella proposta progettuale, particolare attenzione è stata inoltre rivolta alla riqualificazione degli aspetti ambientali-naturalistici, sia attraverso il potenziamento e la collocazione di verde rispettoso delle presenze autoctone, sia per il rispetto del bilancio energetico con soluzioni bioedilizie volte al risparmio energetico ed al riutilizzo delle risorse;

Atteso e confermato che

la società FIMI S.P.A., soggetto proponente, in data 24.02.2012, Prot. Comune N.1170/2012, ha presentato al protocollo comunale, apposta istanza per **“Approvazione di Piano Attuativo in Variante al P.G.T. ed al P.T.C.P. vigenti, nell’ambito di Accordo di Programma per trasformazione urbanistica di area agricola in area produttiva industriale”**;

Preso atto al riguardo che:

- il Responsabile dell’Area Tecnica Comunale, ai sensi dell’Art.7 della Legge 07.08.1990, N.241 e successive modificazioni, ha dato regolare avvio al procedimento concernente le fasi di esame istruttorio e di eventuale adozione e approvazione dei contenuti della succitata istanza;
- il Comune di Izano, con Deliberazione di Giunta Comunale N.58 in data 13.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, al fine di perfezionare la procedura preventiva di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di competenza comunale, ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;
- il succitato procedimento, si è regolarmente concluso con la pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi N.5 in data

30.01.2013, del relativo decreto di esclusione/non assoggettabilità alla V.A.S. in quanto, l'ambito di trasformazione urbanistica in trattazione, era già stato oggetto di esame, di puntuale verifica e di valutazione positiva in sede di attuazione della V.A.S. del Documento di Piano (DdP) del P.G.T. comunale (ambito poi stralciato in sede di approvazione definitiva del P.G.T. medesimo, a seguito della rilevata incompatibilità con l'allora vigente P.T.C.P.);

- il Comune di Izano, nel caso ricorrente di Variante urbanistica sia a livello Comunale (P.G.T.) quanto a livello Provinciale (P.T.C.P.), in relazione alla necessità di garantire la partecipazione di più soggetti pubblici e/o privati alla pluralità degli interessi coinvolti, con Deliberazione di Giunta Comunale N. _____ in data 15.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'Art.34 del D.Lgs. 18.08.2000, N.267 ha promosso il procedimento di "Accordo di Programma" finalizzato a definire e regolare i rapporti tra gli enti interessati, i contenuti ed i provvedimenti finalizzati all'attuazione della Variante medesima;

- il P.T.C.P. prevede e consente, per gli effetti del combinato disposto dell'Art.34 punto 2. della Normativa (*modifiche "non sostanziali" attraverso Accordi di Programma – ART. 19 BIS Normativa P.T.C.P.*) la procedura in Variante non sostanziale, ancorchè rientra ai sensi dell'Art.39 punto 2. e punto 5. della Normativa del P.T.C.P. e costituisce concertazione fra enti ed atto di programmazione negoziata;

- la Provincia di Cremona ha quindi dato avvio alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) finalizzata alla pertinente Variante al proprio P.T.C.P.;

• il succitato procedimento di V.A.S. provinciale, si è regolarmente concluso con la pubblicazione sul B.U.R.L. Serie _____ N. ____ in data _____, del relativo decreto/parere motivato;

Considerato che:

• in relazione alla realizzazione dell'intervento in argomento, il Comune di Izano, mette a disposizione la propria struttura amministrativa e tecnica, anche mediante incarico tecnico a professionisti esterni;

• é necessario giungere alla condivisione di scelte congiunte tra i vari livelli istituzionali e i diversi soggetti territoriali economici interessati, nonché promuovere gli atti amministrativi finalizzati alla compatibilità urbanistica dell'intervento, mediante Varianti al P.T.C.P. ed al P.G.T.;

• il Comune di Izano si è impegnato a modificare il proprio strumento urbanistico (P.G.T.) al fine di adeguarlo all'istanza FIMI S.P.A. che, sostanzialmente, prevede l'utilizzazione di aree attualmente destinazione all'attività agricola in quanto urbanisticamente identificate nel sistema degli "Ambiti agricoli a vocazione produttiva" (rif. Art.97 delle Norme Tecniche del PdR), aree non ancora urbanizzate e sulle quali non esistono progetti di intervento. L'indicata Variante, comporta infatti la "**perimetrazione**" della porzione di terreno attualmente ricompresa negli "**Ambiti agricoli**", come definiti ai sensi dell'Art. 15 comma 4^a della L.R. 12/2005, da trasformare nel **Documento di Piano (DdP)**, in "**Ambito di Trasformazione Produttiva / Industriale - Ati**", finalizzato all'esclusivo all'uso produttivo industriale da parte della società FIMI S.P.A.;

• la Provincia si è impegnata nell'attuazione di apposita Variante (modifiche non sostanziali) al proprio P.T.C.P. ai sensi dell'Art. 34 punto

2, in applicazione dell'Art. 19bis punto 3 lett. b) della Normativa;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra la **PROVINCIA DI CREMONA** ed il **COMUNE DI IZANO**

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 1 – RICHIAMO ALLE PREMESSE

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (AdP).

ART. 2 – OGGETTO

1. L'oggetto del presente Accordo di Programma è la realizzazione di una **"attività produttiva industriale"** in **Variante al P.T.C.P. ed al P.G.T. vigenti**, sita esclusivamente nel territorio del Comune di Izano, avente una estensione di Mq. 28.670,00, interessante aree ubicate in Via Madignano c.m. e catastalmente identificate nel vigente N.C.T. del Comune censuario di Izano come segue: Foglio 3, Mappali 91, 801, 803, 805, 112 oltre a sedimi di strade campestri e a tratti di coli irrigui interclusi tra i predetti mappali, il tutto cartograficamente localizzato ed inserito all'interno del perimetro in tinta gialla nella allegata planimetria (Allegato sub **"A"**) e, più precisamente, deve intendersi la porzione velata in tinta rossa individuata con il simbolo grafico (I) nell'Allegato sub **"A"** qui parte integrante.

ART. 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

PREVISTO DALL' ACCORDI DI PROGRAMMA

1. L'attuazione dell'intervento di trasformazione urbanistica e di riqualificazione ambientale di cui all'Articolo 2 precedente, si sviluppa all'interno di un cronoprogramma di intervento disciplinato da un'apposita

Convenzione Urbanistica da sottoscrivere in forma di atto pubblico tra il

Comune di Izano e il soggetto proponente FIMI S.P.A. i cui punti rilevanti

e caratterizzanti sono i seguenti:

a) progettazione urbanistica, edilizia ed ambientale attuativa-esecutiva

dell'area perimetrata ed individuata in tinta nella allegata cartografia

(allegato sub "A"), interessante il piano attuativo e le connesse opere di

urbanizzazione e di riqualificazione, mitigazione e valorizzazione

ambientale generale;

b) cessione a titolo gratuito in favore del Comune di Izano di tutte le aree

destinate ad opere di urbanizzazione e riqualificazione, mitigazione e

valorizzazione ambientale previste in cessione, ivi inclusa anche l'area da

destinare alla realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti urbani ed

assimilati;

c) realizzazione a totali cure e spese dell'operatore soggetto proponente,

di tutte le opere di urbanizzazione e di riqualificazione, mitigazione e

valorizzazione ambientale previste (è esclusa la realizzazione del nuovo

centro di raccolta rifiuti urbani ed assimilabili che sarà a totale carico del

Comune di Izano);

d) realizzazione a totali cure e spese dell'operatore soggetto proponente

dell'insediamento produttivo industriale previsto;

e) versamento dei pertinenti contributi di costruzione (oneri di

urbanizzazione II^a e di smaltimento rifiuti in conformità al Fondo Aree

Verdi), di partecipazione al sistema esterno dei servizi (monetizzazione

standard urbanistico) e di partecipazione al sistema della perequazione;

ART. 4 – IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO

1. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma:

a) la Provincia di Cremona ed il Comune di Izano, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, provvederanno con apposita procedura a modificare e ad adeguare i propri strumenti urbanistici vigenti, rispettivamente il P.T.C.P. e il P.G.T.;

b) la Provincia di Cremona ed il Comune di Izano territorialmente interessato, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a dar corso a quanto costituisce oggetto del presente Accordo di Programma;

2. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il Comune di Izano, si impegna:

a) ad adottare e ad approvare in via definitiva, in conformità alla Variante ed alla L.R.12/2005, il piano attuativo presentato dal soggetto proponente FIMI S.P.A., il tutto nel termine di anni uno decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo di Programma medesimo;

b) a stipulare con il soggetto proponente FIMI S.P.A., la Convenzione Urbanistica di disciplina del piano attuativo nel rispetto dei contenuti previsti negli Articoli 2 e 3 precedenti, entro e non oltre anni uno decorrenti dalla data di efficacia/esecutività della relativa deliberazione comunale di approvazione definitiva, mediante pubblicazione sul B.U.R.L.;

c) a promuovere l'inizio dei lavori, la realizzazione degli interventi e la relativa regolare ultimazione, nei tempi e secondo le modalità stabilite dalla relativa Convenzione Urbanistica di disciplina;

ART. 5 – EFFETTI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, le parti, approvano lo studio preliminare di fattibilità urbanistica-tecnica predisposto dal soggetto proponente FIMI S.P.A., specificatamente composto dalla seguente documentazione: Relazione Tecnica; Relazione Opere di Urbanizzazione; Impatto Acustico; Computo Metrico; Schema Convenzione Urbanistica / Cessione gratuita aree; Tav.1. Stato di Fatto; Tav.2. Stato di Progetto; Tav.3. Compensazioni; Tav.4. Inquadramento generale P.G.T. con nuova area industriale; Tav.5. Aree da cedere – Pianta Opere di Urbanizzazione; Tav.6. Schema fognature; Tav.7. Schema sottoservizi Enel, Telecom; Tav.8. Schema sottoservizi Acquedotto, Metano; Tav.9. Nuovo collegamento all'area industriale esistente; Tav.10. Manufatto tombinatura Roggia Pallavicina; Tav.11. Manufatto Tombinatura Roggia Babbiona che, in Allegato sub "B", forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. La strumentazione di cui al precedente punto 1. del presente Articolo, ha valore indicativo per la successiva fase di pianificazione attuativa che seguirà le procedure di cui alla L.R. 12/2005;

3. Il Comune di Izano assume il ruolo di ente di coordinamento, controllo e verifica della puntuale e coerente attuazione degli interventi all'interno della programmazione urbanistico-territoriale.

ART. 6 – COMITATO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Per l'attuazione del presente Accordo di Programma è istituito un Comitato costituito e presieduto dal Presidente della Provincia o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Izano o suo delegato;

2. A detto Comitato, che avrà compiti anche di vigilanza e controllo sulla

attuazione del presente Accordo di Programma, vengono demandate le eventuali controversie che dovessero insorgere in attuazione dell'accordo medesimo;

ART. 7 – ASPETTI FINANZIARI

1. Tutti i costi legati alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo di Programma, ivi incluse tutte le spese, gli oneri e gli onorari, si intendono regolati e disciplinati dalla citata Convenzione Urbanistica, ritenendo fin d'ora la Provincia di Cremona esclusa ed esonerata da ogni impegno ed onere in tal senso;

ART. 8 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Le controversie eventualmente insorgenti tra i sottoscrittori, nell'ambito dell'Accordo di Programma, sono esaminate preliminarmente dal Comitato di cui al precedente Articolo 6 e, qualora non vengano risolte, sono rimesse alla cognizione della giurisdizione competente e del Foro di Cremona.

ART. 9 – DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo di Programma ha durata di anni cinque decorrenti dalla data di relativa stipula e potrà essere, eventualmente prorogato, per periodo di uguale durata;

2. La durata dell'Accordo di Programma è pertinente all'adozione di tutti i provvedimenti di natura autorizzativa nonché di convenzionamento tra tutti i soggetti coinvolti ed altresì è pertinente alla strumentale attuazione del progetto descritto;

3. Costituisce causa di cessazione anticipata dell'Accordo di Programma l'esaurimento delle finalità per le quali è stato sottoscritto. I casi e le

modalità di recesso e/o scioglimento fuori dal caso suddetto, verranno stabiliti dal Comitato di cui al precedente Articolo 6;

ALLEGATI

ALLEGATO "A": Planimetria.

ALLEGATO "B": Relazione Tecnica; Relazione Opere di Urbanizzazione; Impatto Acustico; Computo Metrico; Schema Convenzione Urbanistica / Cessione gratuita aree; Tav.1. Stato di Fatto; Tav.2. Stato di Progetto; Tav.3. Compensazioni; Tav.4. Inquadramento generale P.G.T. con nuova area industriale; Tav.5. Aree da cedere – Pianta Opere di Urbanizzazione; Tav.6. Schema fognature; Tav.7. Schema sottoservizi Enel, Telecom; Tav.8. Schema sottoservizi Acquedotto, Metano; Tav.9. Nuovo collegamento all'area industriale esistente; Tav.10. Manufatto tombinatura Roggia Pallavicina; Tav.11. Manufatto Tombinatura Roggia Babbiona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Izano, li _____ .

PROVINCIA DI CREMONA

COMUNE DI IZANO